

Codice scheda: ASC A4550232
Luogo e data: TORINO - 07/12/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAVALLINI MARIA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Obbligatissimo Servitore

Sac. Michele Rua

Contenuto: Augurandole buona festa dell'Immacolata, le invia una copia del libro pubblicato in occasione del Giubileo del Dogma dell'Immacolata Concezione.

Torino, 7 dicembre 1905

Benemerita Signora

Mentre vengo ad augurarle buona festa di Maria Santissima Immacolata, e ringraziarla anche in suo nome di quanto fa per le opere di Don Bosco, mi prendo la libertà di offrirle la copia di un libro che si pubblicò in occasione del Giubileo del dogma dell'Immacolata Concezione. In quel tempo ogni Congregazione ha fatto quanto poteva per mostrare la sua riconoscenza alla Madonna, prendendo parte all'esultanza generale e dimostrando quanto si doveva alla valida di lei intercessione. E Don Bosco ed i suoi figli non potevano essere indifferenti.

Ecco la ragione del titolo. A V. S. Illustrissima sarà cosa cara ripetere con noi "Quanto fu benevola la Madonna verso Don Bosco!" Dalla carta su cui si stampa alle parole e da queste alla sua compilazione, tutto è di Don Bosco; tutto è quindi opera di Maria! E la Madonna viene oggi e la medesima ad offrire questo libro, che, mentre celebra le sue glorie, predica anche i suoi benefizi. Quanti figli Ella ha salvato e continua a salvare, mediante i molti Ospizi che i nostri Cooperatori a sua ispirazione hanno aperto e sostengono per la povera gioventù.

Con questa intenzione La prego di voler accettare l'umile offerta e di considerare sempre fra i suoi beneficiati i Figli di Don Bosco, che coll'occasione inviano pure gli auguri più cordiali per le prossime feste di Natale e pel nuovo anno, mentre per tutti mi professo colla più sincera stima

di V. S. Benemerita

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, 32
TORINO



Addì 7 Dicembre 1905

Benemerita Signora,

Mentre vengo ad augurare buona festa di Maria S. S. Immacolata, e ringraziala anche in suo nome di quanto fa per le opere di D. Bosco, mi prendo la libertà di offerirle la copia di un libro che si pubblica in occasione del Giubileo del dogma dell'Immacolata Concezione. In quel tempo ogni Congregazione ha fatto quanto poteva per mostrare la sua riconoscenza alla Madonna, prendendo parte all'esultanza generale e dimostrando quanto si doveva alla valida di lei intercessione. E D. Bosco ed i suoi figli non potevano essere indifferenti.

Ecco la ragione del titolo. A V. S. M. l'ultima sarà cara a ripetere con noi « Quanto fu benevola la Madonna verso D. Bosco. » Dalla carta su cui si stampa alle parole e da quelle alla sua compilazione, tutto è di D. Bosco; tutto è quindi opera di

Maria! E la Madonna viene oggi bella medesima ad offerirle questo libro, che, mentre celebra le sue glorie, predica anche i suoi benefici. Quanti figli ella ha salvato e continua a salvare, mediante i molti Ospi. E che i nostri Cooperatori a sua ispirazione hanno aperto e sostengono per la povera gioventù.

Con questa intenzione la prego di voler accettare l'umile offerta e di considerare sempre fra i suoi beneficiati i figli di D. Bosco, che coll'occasione invio loro i miei più cordiali per le prossime feste di Natale e per il nuovo anno, mentre per tutti mi professo colla più sincera stima

D. P. S. Bonta

Obblimo Servitore

Fra. Michele Rua